

ALPINISMO

Il 28enne calabrese trapiantato nel pordenonese parte domenica, rientro previsto il 4 febbraio: «Sono pronto». Dopodiché gli rimarrebbero quattro vette da scalare

Savaglia sull'Aconcagua per il terzo sigillo

La spedizione di Luigi rientra nel progetto Seven Summit

Pronti via: il count-down è esaurito. La bussola indica l'Aconcagua (6962 m) nelle Ande argentine. Più nel dettaglio, punta dritta verso la vetta della montagna più alta della Cordigliera, di tutto il continente americano e dell'emisfero meridionale. E indica il terzo dei sette obiettivi di Luigi Savaglia.

Dopo l'Elbrus e il Kilimanjaro, ne mancherebbero 4 per completare il progetto delle Seven Summit: il Mc Kinley, 6194 m, in Alaska; il Monte Vinson, 4892 m, in Antartide; l'Everest con i suoi 8848 m, la montagna più alta del mondo; infine il monte Kosciuszko, 2228 m, in Australia, la più bassa ma soprattutto la più facile.

Il 28enne calabrese, ottico di professione e sci alpinista della Montanaia Racing, trapiantato dal 2008 nel pordenonese (da qualche mese vive a Dardago), ha in agenda la scalata delle sette vette più alte di ogni continente. Sarebbe il primo alpinista del sud a compiere l'impresa, ma un primato ce l'ha già: è il primo calabrese ad aver scalato, nel 2008, il Kilimanjaro (5.895 m). Poco, o quasi, importa: anno nuovo, vetta nuova. Partenza il 13 gennaio, rientro previsto il 4 febbraio. I suoi fans e gli appassionati potranno seguire la sua spedizione tramite il suo profilo facebook o il sito www.luigisavaglia.com.

Luigi, da dove partirai? Come saranno i tuoi spostamenti?

«Partirò dall'aeroporto di Venezia, destinazione Madrid dove prenderò il volo diretto per Mendoza, in Argentina».

Ti senti pronto? La preparazione ha seguito l'iter previsto?

«Fisicamente sto bene, ovviamente solo nel posto scoprirò se il mio training è stato programmato al meglio. Mi mancherebbe qualcosina per completare l'iter ma va bene così: nella vita bisogna anche accontentarsi».

Salirò per la via normale e avrò il campo base a 4300m dove mi acclimaterò. Ovviamente la spedizione sarà senza ossigeno: quello è doping

Come scalerai l'Aconcagua? In quale modalità?

«Salirò per la via normale e avrò il campo base a 4300m dove mi acclimaterò. Ovviamente la spedizione sarà senza ossigeno: l'ossigeno è doping».

Con chi sarai?

«Con 3 ragazzi australiani: anche questa è un'avventura».

C'è qualcosa che più ti preoccupa?

«Mah! Le preoccupazioni vanno dalle cose più piccole a quelle che hanno un peso maggiore, ma al tempo stesso sono sereno. In fondo questa spedizione l'ho voluta io».

In bocca al lupo.

«Crepì, grazie».

Alberto Francescut



NUOTO Tra i big la Pupulin e Trevisan

Eliminatorie interprovinciali San Vito riparte da Gorizia

Questo mese, dopo la pausa festiva, riparte il circuito regionale nella sua fase invernale per i giovani nuotatori assoluti della San Vito Nuoto.

Dopo aver superato in maniera positiva la 3ª e 4ª prova della prima fase eliminatoria il dicembre scorso (con brillanti prestazioni di Miriam Pupulin 1ª nei 100m fa e negli 800m sl, Sara Trevisan 1ª nei 200m do e 3ª negli 800m sl), sabato 12 e domenica 13 gennaio la squadra sarà impegnata nella seconda eliminatoria che si svolgerà nella piscina di Gorizia.

Programma Le squadre che si confronteranno in acqua sono quelle delle province di Pordenone e di Gorizia. L'inizio delle gare per la giornata di sabato è previsto per le 18, mentre domenica le gare inizieranno alle 15.15.

Dopo gli ottimi risultati conseguiti sia al 25° "Trofeo velocità", lo scorso novembre a Trieste, dove i ragazzi

hanno conquistato un meritato 3° posto con Miriam Pupulin (recede di un 20° posto nei 100m sl ai Campionati Italiani invernali a Riccione) che ha brillato nei 50 e 100m sl, sia alla fase regionale del Campionato a Squadre "Coppa Breme", sempre a Trieste, dove i sanvitesi hanno guadagnato il 4° posto, con il nuovo anno i ragazzi si avviano alle prime gare con ottimi propositi.

La squadra al completo

I ragazzi sanvitesi, allenati da Raffaella Maitan, sono Fabio Corrà, Eleonora Bertolussi, Federico Boz, Martina Colloredo, Omar Colussi, Giuseppe De Caro, Gianluca De Caro, Leila De Munari, Andrea Facca, Lorenzo Francescut, Lorenzo Milan, Andres Mio, Giulia Petozzi, Giulia Piasentin, Elisa Piasentin, Miriam Pupulin, Lorenzo Quellerba, Lorenzo Santin, Paolo Toneguzzo, Sara Trevisan, Valentina Tuan, Matteo Zoccolan e Chiara Zonta.

VOLLEY Bene anche le donne della Cap Arreghini e il vivaio: minivolley in crescita del 30%

L'Ocm Portogruaro continua a stupire

Capolista con 9 vittorie su 9, 3 punti sul Nervesa e miglior attacco

sperienza generale viene compensata dallo spirito di squadra e dalla qualità dei singoli».

Un passo alla volta

Ma fin dove può arrivare l'Ocm? «Certamente non arriveremo ultimi - risponde con una battuta Mio -. A parte gli scherzi, la società non vuole addossare troppe responsabilità a questi giovani parlando di primo posto in classifica o



di promozioni in campionato. L'importante è che la squadra continui a giocare con la stessa intensità e la stessa determinazione dimostrate fino ad ora, poi si vedrà».

Sabato 12 gennaio l'Ocm se la vedrà in trasferta contro la Pallavolo Sospirolo.

Cap Arreghini a tutta

Ma in "casa" Portogruaro non brillano soltanto i ragazzi della serie D, a scintillare sono anche le luci emanate dalle ragazze della Seconda Divisione, momentaneamente al secondo posto in classifica. Durante il girone d'andata la squadra della Cap Arreghini ha perso solamente quattro set, totalizzando 18 punti sui 21 disponibili. Sabato 12 gennaio, alle 17, le giovani portogruaresi in "verde" sfideranno il Terraglio Volley Blu presso la Palestra del Liceo G. Bruno di via Baglio a Mestre.

Vivaio in crescita

Guardando poi alle giovanili di casa, quest'anno il minivolley ha avuto un incremento di tesseramenti del 30% rispetto al precedente e il vivaio portogruarese è in costante ascesa. «Abbiamo all'incirca 180 ragazzi - dice Mio -, un numero considerevole, da grande società. Per mantenerci confidiamo nell'aiuto dei genitori e in quello degli sponsor, che anche in questi momenti di difficoltà ci supportano con entusiasmo».

Terza Divisione al via

A chiudere, va ricordato che da domenica 13 gennaio (ore 10) partirà l'avventura in campionato anche della Terza Divisione Femminile portogruarese, nell'occasione la sfida sarà contro la Pallavolo Concordia.

Giulio Serra

UNDER 16, ALL'ITALSTEEL FIUME VENETO IL TORNEO "SANDY GORGATO"



Eccellente inizio d'anno per l'Under 16 Italsteel Fiume Veneto, che nel primo week end del 2013 si è imposta nel prestigioso torneo "Sandy Gorgato", organizzato per ricordare la sfortunata atleta dell'Apc Chions, deceduta la scorsa primavera in seguito a un incidente stradale. Grazie al lavoro preziosissimo di dirigenti, sostenitori e genitori, le ragazze dell'Italsteel Fiume Veneto si sono imposte contro squadre del calibro di Fop-

papedretti Bergamo, Anderlini Modena e Ata Trento. Coach Donatella Soldan, aiutata da Stefano Gregoris e Glauco Sellan, ha approfittato del torneo per "tenere in temperatura" le ragazze della rosa, in vista delle prossime impegnative uscite di serie D. I risultati sono stati lusinghieri, tanto che l'Italsteel ha premiato la tenacia dello staff regolando prima Modena e Trento e poi, in finale, le fortissime bergamasche della Foppapedretti.